



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE

Direzione

Carissimo amico!

Da gran tempo sono privo di nuove notizie,
poiché so che state bene e che siete in cam-
pagna se pure non siete tornato in città
da pochi giorni. Però mi è grato di rivedere
i vostri cari caratteri e d'avere la certezza
che la salute vostra sia ottima e che siete
inteso ai vostri studi. Spero che la vostra
desiderata aggiunta alla Flora Dalmata
sia già avanzata e che presto sarete in
grado di pubblicarla. Spero pure che a poco
per voi potrete metter da parte le piante
della Flora medesima che con gentile pensiero
mi avete promesso di donare a questo Museo
centrale, la qual cosa sarà preziosissima per

quanti verranno qui a studiare le piante
Bolognese meridionali e di Europa e del Oriente.
Ho fatto una descrizione journaliera di tutte
le collezioni botaniche del Museo che pubblicherò
per la fine dell'anno. Lavoro intanto ala-
cemente alle flore italiane. Sui, come vi
scrissi sul Tonale e raccolgi cotà parecchie
rare piante che ho descritte, poi in Lombardia,
non ostante il tuonar del cannone e gli in-
felici avvenimenti di Kadecova appate.

Chi presuntiva di riavere in questo giardino
il *Pegannum Harmala* L. il *Lycopodium*
Fabae L. che mi sono morti. Potreste voi
favorirmelo? In tal caso vi prego a men-
darmeli presto, aggiungendovi la *Ruta*,
(*Hazbophyllum*) *batardii* L. che per cap la
coltivato in questo giardino.

Di salute lavoro quanto la mia famiglia
stano vagabondamente bene. Sui e di salute e

con me spera di avervi qui o poco prima o poco
dopo. Salutate per me il buon Saccardo ed
abbiate un cordiale abbraccio paterno del
vostro amico

F. Parlatore
Firenze il 10 Nov. 1870

Caro Visiani!

Vi mando per posta tre due cartoni i soggetti
del *Rhamnus frangula* L. che è comune nelle
parti settentrionali d'Italia e nelle valli alpine
e meridionali, del *Rhamnus punicea* Turck. che
è specie delle Alpi centrali e degli Appennini e
del *Rhamnus repens* Willd. che è specie
orientale che si trova dal Friuli sino in Grecia.
Il *Rhamnus repens* è più affine al *Rh.*
punicea che al *Rh. frangula*, ma dopo si
distingue bene per non avere il frutto ~~ovato~~,
raccomodato, e odorato alquanto come quello,
per la foglia con un maggior numero di nervi
laterali, peloro - ferrugineo nei nervi, per i fiori
in ombrellato, o raramente solitarii, per essere
questi pentameri e non tetrameri, per la forma
che porta spesso un solo seme e raramente gli altri
due ecc. Dal *Rh. frangula* al quale è affine
per la forma e il disegno.

Spero che questi saggi basteranno per far desin-
guere questa specie che credo ~~non~~ siano nella
vostra flora.

Ricordi con piacere le vostre nuove da Kautz.
Egli è già partito per Napoli e tornerà quel
vostro Pasqua

Salutatori il sig. Notarini che suppone tornato
costà e il sig. Saccardo al quale presenterò presto
per pregarlo di alcune piante. Ricordi da
Maly il *Haydenianum patavinum* che spero vivrà
in questo giardino.

Eugenia e la mia buona si ricordano cara
madre ed io vi abbraccio e vi bacio con amore
fraterno

Firuz il 30 marzo
1871.

vostr. J. Parlatore



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE

Direzione

Carissimo amico!

Vi spedisco direttamente con la strada per-
rata un paio di piante feraci e fiori che
mi è giunto ieri in una cassa da Pietro-
burgo.

Il nome del Gay del Cromy è Giacomo,
Non ho ancora alcuna nuova di Trautvetter,
appoi mi dovrebbe s'egli viaggia per il duemila
la mia speranza: io partirò da qui lunedì
sera, il corrente, andrò per Brescia a Pon-
te di Legno sul Tonale dove conto di passare
circa tre settimane, poi, a Dio piacendo, un
giorno a Lorenz per passare in Val di Susa

per raccogliere. Desidero la Viola comata
e la sanguisuga da Dalmazia: finalmente
mi fermerò pochi giorni a fiumane vicino a
Roberto d'Aglio dal miei cari parenti Channa.
Sia s'intende che andrò a trovar la mia
Eugenia e con la mia bambina, segretaria della
mia vita: farò qui di ritorno verso il 26
o 27 d'agosto. E voi cosa vorrete fare? Dal
buon Consiglio ho sentito un gran piacere da
partire benigno: continuato a far sempre
così. Se avete tempo di pensare a metter da
parte le piante della flora dalmata da questo
erbario centrale mi farete sommo favore e
per l'utilità grande che ne verrebbe ai miei
studi e per ritardare un carteggio nella flora
e per notare la vostra collezione in un modo
che per la fine dell'anno vorrò pubblicare

Delle collezioni che congiungono questi erbarii secondo
i diversi paesi. Io mi ricordo d'aver nelle caute
che farò prima oggi e al ritorno della promp-
tamente egiziana. Pertanto vi stringo amore-
volmente al mio cuore come un parente.

Giorgio d' 5 luglio 1870 J. Parlato
Eugenia vi saluta e desidera
grandemente venire qui a fare una visita.